

L'INTERVISTA

**Parag Khanna** L'esperto di geopolitica: "La nuova America sarà amica della Russia ma si smarcherà dall'Asia"

# "Fra Washington e Mosca è Pechino che gode"

» FRANCESCO MUSOLINO

Parag Khanna oltre a essere un esperto di geopolitica è prima di tutto un grande viaggiatore, capace di osservare i mutamenti. Indiano, classe '77, è opinionista della *Cnn* e *Senior Research Fellow al Centre on Asia Globalisation*. Con Fazi ha già pubblicato *Tre imperi* (2009) e *Come si governa il mondo* (2011) e nel suo nuovo saggio, *Connectography* svela le mappe del futuro ordine mondiale, tenendo d'occhio i flussi migratori - "non si fermeranno, dovremo farne una risorsa" - e l'espansione cinese "che trarrà vantaggio dalle politiche americane". Eppure Khanna ha una visione positiva, poiché "le linee che connettono il mondo sono molte di più di quelle che lo separano". Khanna sarà oggi a *BookCity2016* con Nicola Saldutti e Giulio Tremonti.

**Donald Trump ha ottimi rapporti con Putin. Come potrebbe cambiare l'equilibrio geopolitico?**

Trump permetterà Putin a mantenere le sue mani sull'U-

craina e farà di tutto perché gli vengano tolte le sanzioni, in nome di una comune lotta al terrorismo. Questo potrebbe aiutare l'Europa a riconciliarsi con la Russia. Ma credo che la vera questione sia un'altra: come gestirà la Nato?

**Ma è davvero possibile escludere la Cina con questo asse Usa-Russia?**

La Cina presumibilmente trarrà vantaggio dalla vittoria di Trump, perché era esclusa per volontà di Obama dalla *Trans-Pacific Partnership* (Tpp) e forse Trump ridurrà l'impegno militare voluto da Obama in Asia. E se gli Usa si tirano indietro, la Cina potrà solo trarne enormi vantaggi.

**La Cina nel frattempo sta investendo in Africa...**

I massicci investimenti strutturali della Cina in Asia e Africa stravolgeranno le forniture di materie prime per soddisfare l'espansione in atto. Sta nascendo un neo-mer-

cantilismo: l'Oceano Indiano è una zona commerciale sempre più trafficata che comprende l'area con la maggiore densità di popolazione al mondo. Controllarla è geopoliticamente prioritario per il futuro della Cina.

liticamente prioritario per il futuro della Cina.

**Prima la Brexit poi Trump. Le spinte anti-globalizzazione si stanno moltiplicando anche in Europa...**

Credo si tratti di movimenti populistici che mettono all'indice il malgoverno. Ma non definirei la Le Pen e Salvini come leader anti-globalizzazione. Vogliono una minore esternalizzazione dei posti di lavoro, ma desiderano implementare l'industria e le espor-

tazioni. Facendo perno sul malcontento queste forze hanno conquistato il proletariato, scardinando le categorie politiche.

**L'Europa riceve sempre più migranti...**

La migrazione è sempre la questione più sensibile della globalizzazione ma questi flussi aumentano in modo inarrestabile. Oggi ci sono più di 300 milioni di migranti nel mondo. La reazione contro la migrazione in Europa è comprensibile data la rapidità con cui un numero di individui così elevato ha raggiunto l'Europa, soprattutto tenendo conto del fatto che non è razionale pensare che tutto ciò si arresterà all'improvviso e allo stesso tempo le politiche di integrazione messe in atto sono davvero deboli.

**Cosa pensa che accadrà?**

Il tasso di migrazione continuerà a crescere, avremo sempre più migranti in movimento e dovremo prenderci cura di loro, sia per assorbire lo shock sociale, sia per fare in modo che possano diventare una risorsa produttiva per l'Europa. Ma visto che i tassi

di fertilità in Europa sono così bassi, c'è bisogno di maggiore forza lavoro.



**Studioso**  
Parag Khanna collabora anche con la *Cnn* e in Italia ha pubblicato tre volumi con Fazi Ansa

